



USen@per

in collaborazione con:



Iniziativa di Ateneo
(corso a crediti liberi + stage in azienda)

Internet e Web per le PMI

Premessa

Da un'indagine condotta nel 2011 da Boston Consulting Group (BCG) coinvolgendo più di 1.000 imprese italiane per comprendere al meglio il rapporto tra le PMI e il Web e l'impatto di Internet sui risultati e i comportamenti delle aziende, emerge in modo evidente come investire nella rete porti vantaggi in termini di produttività e di crescita, oltre ad avere un impatto positivo sull'occupazione¹. Senza tener conto che l'accesso alla rete offre anche un surplus di valore derivante dai molti servizi che sono a disposizione gratuitamente.

La penetrazione di Internet, in particolare tra le piccole imprese, è però ancora bassa²: non sempre le aziende del nostro Paese riescono a cogliere le opportunità offerte dal web, anche in quei settori riconosciuti e apprezzati in tutto il mondo quali l'artigianato ed il settore manifatturiero.

¹ Cfr. The Boston Consulting Group (BCG), *Fattore Internet. Come Internet sta trasformando l'economia italiana*, Report 2011 commissionato da Google. L'indagine evidenzia, in particolare, come:

- le imprese *online-attive* hanno registrato nell'ultimo triennio un incremento annuo dei ricavi dell'1,2%, contro il trend negativo delle altre due categorie (meno 2,4% per quelle *online* e meno 4,5% per quelle *offline*);
- il 65% delle imprese *online-attive* ha affermato di aver migliorato la propria produttività grazie all'uso della rete, contro il 28% di quelle *online* e il 25% di quelle *offline* (che non hanno un sito ma possono avere una connessione);
- l'incidenza delle vendite internazionali è mediamente il 14,7% per le realtà *online-attive*. Per le imprese *online* ed *offline* tale valore si riduce rispettivamente al 7,7% e al 4,1%;
- negli ultimi 5 anni il Web ha significato per il 34% delle aziende *online-attive* un aumento del personale, un dato molto superiore a quello delle *offline* (11%).

² Solo a titolo di esempio, secondo gli ultimi dati Eurisko, mentre l'87% delle aziende con più di 50 dipendenti ha un sito, per quelle con meno di 10 addetti la percentuale è inferiore al 50%, con una punta negativa al 15% nelle aziende che ne hanno 1 o 2. In generale, comunque, i vari studi nel settore dello sviluppo economico delle PMI italiane concordano sul fatto che sono presenti ritardi significativi nella fruizione delle tecnologie dell'informazione rispetto ad altri paesi tipicamente comparabili. Questo appare particolarmente evidente con riferimento all'Agenda Digitale

Obiettivi

L'Università degli Studi di Siena, al fine di supportare un'efficace diffusione dell'uso del Web e delle sue applicazioni fra le imprese (specie quelle di minori dimensioni) del territorio nel quale è inserita (area vasta della Toscana meridionale), organizza per l'a.a. 2012-2013 l'iniziativa denominata "Internet e Web per le PMI".

L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività svolte dall'Ateneo ai fini dell'attuazione della cosiddetta "terza missione" dell'Università, rappresentata dall'utilizzo delle proprie potenzialità a supporto dell'accrescimento della competitività nell'economia della conoscenza e dello sviluppo socio-economico e ambientale di una determinata area.

In particolare, l'intento è quello di rafforzare le connessioni fra Università e mondo aziendale mediante il ruolo attivo degli studenti, che possono giocare un ruolo innovativo straordinario, non ravvisato e non considerato fin qui in modo accurato.

Gli studenti, infatti, indipendentemente dal corso di laurea, hanno una naturale propensione all'accesso alle tecnologie dell'informazione. Essi possono introdurre in modo naturale importanti processi innovativi soprattutto all'interno di piccole imprese che, tipicamente concentrate nel cuore del loro business, non ravvisano i vantaggi derivanti da un nuovo modo di accedere all'informazione, che è invece alla base dei processi sociali dei giovani.

Articolazione dell'iniziativa

Al fine dell'ottenimento dei sopracitati obiettivi, l'Università di Siena organizza dapprima un **corso in aula** informatica (per complessive 45 ore³) volto a fornire agli studenti partecipanti una panoramica quanto più possibile completa sul tema oggetto dell'iniziativa. In particolare, oltre ad offrire una prima conoscenza su argomenti quali:

- Internet e Web
- Potenzialità ai fini dello sviluppo del business
- Ufficio "remoto" e ambienti collaborativi
- Aspetti normativi

il corso presenta una serie di applicazioni informatiche che possono essere impiegate dalle PMI che vogliono diventare *online-attive* (si veda il programma in allegato).

Per quest'ultima finalità, in particolare, vengono proposte soluzioni per la fruizione mirata di informazioni dalla rete e illustrate le modalità di introduzione e impiego di tecnologie di "office remoto".

L'attività d'aula sarà seguita dallo svolgimento da parte degli studenti di un periodo di **stage in azienda** (di lunghezza variabile a seconda delle esigenze dell'azienda e dello studente, ma comunque non inferiore a complessive 180 ore) finalizzato all'introduzione delle tecnologie dell'informazione, in coerenza con il corso

stilata dalla Commissione Europea e dal diretto raffronto anche con altri paesi, da cui emerge che le PMI italiane trovano difficoltà nell'adeguamento ai processi digitali principalmente per la loro dimensione.

³ Corrispondenti a 5cfu. Tuttavia, per gli studenti della Facoltà di Economia il corso potrà riconoscere al massimo 3cfu, essendo previsto dal Regolamento crediti liberi della Facoltà che: "Alle attività formative svolte sotto forma di cicli di seminari, non è possibile attribuire più di 3 crediti" (art. 2).

frequentato. A tal fine, saranno messi a disposizione degli studenti e delle aziende che li ospitano, materiali formativi e strumenti gratuiti per avviare la digitalizzazione.

Durante il periodo di stage sarà assicurata agli studenti un'adeguata assistenza da parte di ricercatori e tecnici dell'Università a supporto delle attività che saranno svolte (laboratori individuali per max. 3 ore per studente).

Lo stage vuole essere un'opportunità di crescita per tutti: le aziende potranno scoprire come il digitale può aiutare il proprio business e quindi decidere se e come investirci; gli studenti potranno misurarsi, per un breve periodo, con una realtà d'impresa.

Aspetti organizzativi

Per assicurare la migliore conoscenza dell'iniziativa, l'Università di Siena organizza, assieme a Google, alla Camera di Commercio, CNA e API di Siena e all'Associazione degli Industriali di Siena, Arezzo e Grosseto, un workshop, aperto a studenti e al mondo aziendale, mirato a sensibilizzare il mondo delle PMI verso le opportunità dell'economia digitale.

L'obiettivo è primariamente quello di pubblicizzare le finalità dell'iniziativa e le modalità di fruizione degli stage, con i corrispondenti obiettivi.

Il workshop si terrà a Siena **lunedì 19 novembre 2012 alle ore 11.00** presso l'Aula Magna del Rettorato (Via Banchi di Sotto, n. 55).

L'Università darà inoltre evidenza all'iniziativa presentandola al proprio interno agli studenti, impiegando i propri ulteriori canali di informazione e sfruttando le relazioni già in essere con il mondo imprenditoriale ed istituzionale locale.

Anche la Camera di Commercio, la CNA e API di Siena e l'Associazione degli Industriali di Siena, Arezzo e Grosseto aiuteranno gli aspiranti digitalizzatori a trovare un'azienda interessata ad ospitarli.

In ogni caso, le aziende interessate ad essere coinvolte nell'iniziativa e ad accogliere uno degli studenti durante il suo periodo di stage potranno segnalare la loro disponibilità contattando la Dott.ssa Maria Pia Maraghini (mariapia.maraghini@unisi.it).

L'iniziativa sarà aperta ad un numero massimo di 20 studenti, almeno per la prima edizione.

Il numero chiuso è determinato dalla volontà di assicurare la disponibilità delle attrezzature necessarie in aula (postazioni in aula informatica) e un'adeguata assistenza durante il periodo di stage.

Gli studenti interessati potranno richiedere di poter partecipare all'iniziativa inviando un'apposita mail entro e non oltre il 30 novembre 2012 alla Dott.ssa Maria Pia Maraghini (mariapia.maraghini@unisi.it) e in copia al Prof. Marco Gori (marco.gori@unisi.it).

La selezione degli studenti ammessi all'iniziativa, nel caso in cui le domande superino i 20 posti previsti, avverrà sulla base del curriculum degli aspiranti partecipanti (media dei voti o, se non praticabile, voto di laurea o di diploma). In ogni caso, sarà garantita l'equilibrata partecipazione degli studenti provenienti da differenti Facoltà.

Le lezioni del corso si svolgeranno secondo il calendario in allegato. La frequenza è obbligatoria (sarà verificata la presenza in aula degli studenti che dovranno frequentare almeno i $\frac{3}{4}$ delle lezioni). Al termine delle lezioni è prevista un test scritto per la verifica dell'apprendimento.

Lo stage che sarà svolto potrà essere riconosciuto nel percorso curriculare dello studente, per i crediti formativi e secondo le modalità previste dal Regolamento didattico dello specifico corso di laurea frequentato.

Gli studenti che invece **non** necessitano di inserire lo stage nel proprio piano di studio, potranno beneficiare, per lo svolgimento dello stesso, del contributo offerto dalla Regione Toscana nell'ambito del programma Giovanisì⁴.

Calendario del corso in aula:

n.	Data	Docente	Argomento	Luogo
1	Lun. 10/12/2012 ore 9-12	Prof. Marco Gori <i>Dip. Ingegneria dell'Informazione</i>	- Internet e Web - Ufficio "remoto" e ambienti collaborativi	Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, Palazzo S. Niccolò, Via Roma 56 Aula 329
2	Lun. 10/12/2012 ore 14-17	Prof.ssa Patrizia Marti <i>Dip. Scienze Sociali, Politiche e Cognitive</i>	- Interazione uomo-macchina	
3	Lun. 17/12/2012 ore 9-12	Prof. Marco Gori <i>Dip. Ingegneria dell'Informazione</i>	- Principi di sicurezza - Pubblicità in rete - Commercio elettronico - Servizi on-line della Pubblica Amministrazione (e-government)	
4	Lun. 17/12/2012 ore 14-17	Dott. Gianluca Navone <i>Dip. Di Giurisprudenza</i>	- Aspetti normativi collegati ad Internet	
5	Mar. 18/12/2012 ore 10-13	Dott.ssa Maria Pia Maraghini <i>Dip. Studi Aziendali e Giuridici</i>	- Potenzialità del web ai fini dello sviluppo del business	
6-12	Genn.-Febb. 2013 n. 20 ore da calendarizzare	Ricercatori ed assistenti del <i>Dip. di Ingegneria dell'Informazione</i>	- Introduzione e impiego di tecnologie di "office remoto" - nello specifico quelle offerte da Google	

⁴ In particolare, per offrire ai giovani la possibilità di prepararsi al mondo del lavoro con un'adeguata formazione, la Regione Toscana rende obbligatorio per l'azienda il rimborso di almeno 500 euro mensili lordi per l'attivazione di un tirocinio extra-curricolare. Nel caso in cui il tirocinante abbia un'età compresa tra i 18 e i 30 anni (non compiuti) la Regione Toscana co-finanzia il tirocinio per 300 euro dei 500 previsti. Il tirocinio ha una durata, secondo i profili professionali, da un minimo di 2 mesi fino a 6 mesi, proroghe comprese, per arrivare a 12 mesi per i laureati disoccupati o inoccupati e per le categorie svantaggiate (art.4 della Legge 381\91). Per i soggetti disabili di cui alla legge 68/99 il tirocinio può essere esteso fino ad un massimo di 24 mesi.